Codice A1406C
D.D. 12 ottobre 2026, n. 659
Comitato paritetico regionale per la disciplina dei rapporti con medici spescialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali (Comitato SAI). Seduta del 23 settembre 2026.

ATTO DD 659/A1406C/2026 DEL 12/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Comitato paritetico regionale per la disciplina dei rapporti con medici spescialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali (Comitato SAI). Seduta del 23 settembre 2026.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18-2853 del 20 luglio 2026, con la quale è stato istituito il Comitato paritetico regionale SAI presso la sede regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 17 dell' Accordo Collettivo Nazionale del 5 febbraio 2026 per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, in seguito: ACN SAI vigente;

Atteso che con la D.D. n. 1781 del 3 ottobre 2022 è stato approvato il Regolamento del suddetto Comitato al fine di disciplinarne l'organizzazione, il corretto funzionamento interno e lo svolgimento dell'attività istituzionale;

Dato atto che i combinati disposti degli artt. 1 e 5 del Regolamento succitato prevedono una formale assunzione da parte della Regione dei pareri e delle conclusioni espressi in seno al Comitato in parola;

Atteso che il Comitato regionale SAI, in data 23 settembre 2026, ha esaminato in seduta:

1) La richiesta di parere pervenuta dal Comitato zonale dell'ASL Cuneo 1 sui requisiti per l'inserimento nella graduatoria valida per l'anno 2027, prevista dall'art. 19 ACN SAI vigente. Il Comitato zonale dell'ASL CN1, in particolare, richiede, se l'autorizzazione resa dalla Regione Piemonte all'esercizio temporaneo di attività in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero, di cui all'art. 13 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e s.m.i., possa essere ritenuta sufficiente a fronte della mancanza dei requisiti previsti dall'art. 19 ACN SAI vigente, oppure se sia necessario possedere detti requisiti.

2) La segnalazione alla Direzione Sanità di un medico sulla compatibilità dell' incarico di Specialista ambulatoriale con il collocamento in quiescenza. Il medico rileva che i bandi aziendali per il conferimento dell' incarico di medico SAI non tengono conto dell'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 3643 del 7 febbraio 2023. In tale Ordinanza la Suprema Corte ha stabilito che, in

merito al conferimento dell'incarico di specialista ambulatoriale in un'Azienda sanitaria locale, non vale il divieto di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito con modiche dalla Legge 135/2012, in forza del quale le PA non possono attribuire incarichi di studio e consulenza o incarichi dirigenziali a soggetti, già lavoratori pubblici e privati, collocati in quiescenza; e che nè un siffato divieto può trarsi dall'art. 25 dell'ACN 2025.
Gli uffici regionali hanno richiesto al Comitato un parere in merito.

3) La richiesta del Distretto dell'ASL di Novara al Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR della Direzione Sanità sul riconoscimento dell'indennità mensile UCAD al Referente AFT. Il Distretto ha chiesto una valutazione al Settore regionale in merito a due indennità previste dall'AIR SAI: l'indennità riconosciuta agli specialisti componenti dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), art. 18 AIR SAI, e l'indennità per il Referente dell'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT), di cui all'art. 2 AIR SAI. Lo stesso Distretto, pur citando il parere contrario espresso dal Comitato SAI sullo stesso argomento nella seduta del 16 dicembre 2025, come riportato nella D.D. 37 del 30.01.2026, ritiene che le due indennità non possano sommarsi in capo allo stesso soggetto.
Gli uffici regionali hanno richiesto al Comitato un parere in merito.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.D. n. 1781 del 3 ottobre 2022 "Approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il corretto funzionamento interno del Comitato regionale SAI";
- D.G.R. 21-8467 del 22 aprile 2024 "Rettifica ed integrazione della Delibera di Giunta regionale 30 gennaio 2023 n. 18-6462 "Presa d'atto dell'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali, Veterinari e altre Professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali". Approvazione schema di testo coordinato";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti Ambulatoriali Interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni del 5 febbraio 2026 - Triennio 2022-2024 (ACN SAI vigente);
- D.G.R. 20 luglio 2026, n. 18-2853 "Istituzione del "Comitato Regionale" ex art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici,

Psicologi) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. - Triennio 2022-2024";

determina

- Di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa, dei pareri, delle conclusioni e degli indirizzi espressi dal Comitato regionale SAI nella seduta del 23 settembre 2026, di seguito esplicitati:

Riguardo la richiesta di parere di cui al punto 1), il dettato dell'art. 19 ACN SAI non può essere derogato, e, quindi, per l'inserimento nella graduatoria prevista dallo stesso art. 19 non è sufficiente l'inserimento nell'elenco regionale dei professionisti disponibili e in possesso dei requisiti per l'esercizio temporaneo di attività in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero di cui all'art. 13 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e s.m.i., ma si devono possedere i requisiti previsti dall'Accordo nazionale.

Sulla segnalazione di cui al punto 2), il Comitato conviene che, secondo quanto stabilito dall'ACN del 5 febbraio 2026 all'art. 27, rubricato "Incompatibilità", lettera l), sussiste incompatibilità tra lo svolgimento dell' attività previste dall'Accordo stesso per il medico specialista ambulatoriale che fruisca di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera, tuttavia, nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle “quote A e B” del fondo di previdenza generale dell’ENPAM e degli altri enti previdenziali, ove previsto, o che fruiscano dell’Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP).

Sulla richiesta di cui al punto 3), il Comitato stabilisce che, stante la differenza tra le figure e le funzioni di componente del Coordinamento UCAD e di Referente AFT, le due indennità vadano tenute distinte e riconosciute entrambe se coinvolgono lo stesso soggetto.

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in precedenza attestato;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)
Firmato digitalmente da Mario Raviola